



Febbre alta e pochi giorni dopo bollicine rosse che compaiono su tutto il corpo. E' così che si presenta il morbillo, anche se in modalità più o meno forte da persona a persona. E il rischio di contagio, per chi non è stato vaccinato è molto alto. Ovviamente poi, come per le altre malattie simili (varicella, rosolia...) il contagio avviene nella fase preliminare, quando probabilmente ignoriamo ancora di aver contratto il virus.

In Italia quest'anno ci sono stati diversi casi di morbillo, per la precisione 2.719. Come riporta un articolo pubblicato su Tgcom24, il dato emerge dagli aggiornamenti pubblicati dall'Istituto superiore di sanità il 30 maggio.

Di questi 2.179 casi, l'89% non erano vaccinati, il 6% vaccinati con una sola dose e il 35% con almeno una complicanza. Il 40% dei casi è stato ricoverato, il 15% in pronto soccorso. I casi tra gli operatori sanitari sono stati 220 mentre l'età media dei contagiati è di 27 anni.

I casi di contagio sono stati riscontrati in tutta Italia, in 18 regioni su 20, però il 91% di questi è si è concentrato in sole sette di queste. Parliamo delle regioni di Piemonte, Lazio, Lombardia, Toscana, Abruzzo, Veneto e Sicilia.

Per quanto riguarda il fattore età invece, ben il 73% degli episodi ha interessato persone dai 15 anni in su, mentre 163 casi avevano meno di un anno di età. Inoltre, 220 casi sono stati registrati tra gli operatori sanitari. Fonte: Tgcom24